

Regione Toscana – Servizio Idrologico Regionale

CENTRO FUNZIONALE DELLA REGIONE TOSCANA

DL 11/07/1998, n. 180; Legge 3/08/1998, n. 267; DPCM del 15/12/1998
Delibera G.R. n. 1003 del 10/09/2001; Delibera G.R. n. 368 del 15/02/2002



**REPORT EVENTO METEO-IDROLOGICO DEL GIORNO 7
NOVEMBRE 2011**

FOCUS SULL'ISOLA D'ELBA

09 novembre 2011

CONSIDERAZIONI DI SINTESI DELL'EVENTO METEO-IDROLOGICO
DEL 7 NOVEMBRE 2011
FOCUS SULL'ISOLA D'ELBA

Dalle analisi effettuate sui dati pluviometrici registrati nelle due stazioni di misura presenti sul territorio dell'Isola d'Elba – Monte Perone e Portoferraio (fig. 1) – si può notare che i fenomeni più significativi si sono sviluppati dalle prime ore del mattino del 7 Novembre 2011 fino a tarda mattinata, in particolare tra le ore 06:00 e le ore 07:00 (ora locale). Tali piogge risultano persistenti durante l'intera mattinata, mentre assumono carattere più intermittente durante il resto della giornata.

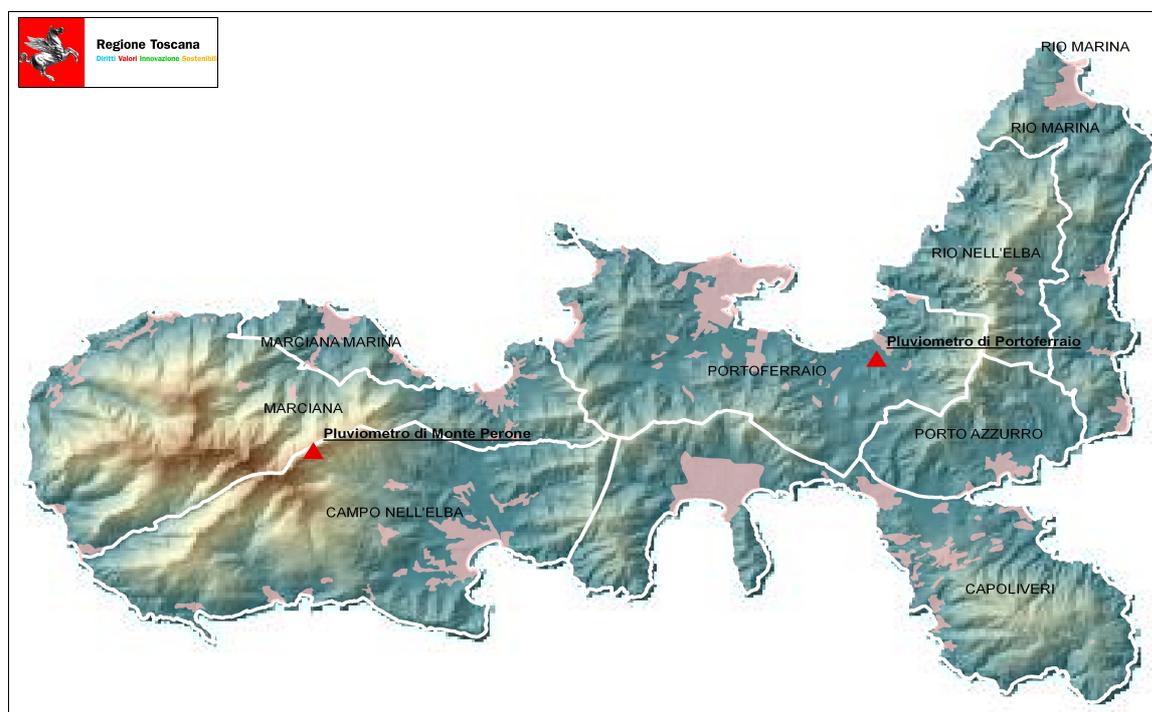


Figura 1 – Mappa dell'Isola d'Elba

Infatti, dopo un'interruzione di alcune ore, le piogge si sono riattivate tra le ore 14:00 e le ore 15:00 del pomeriggio. Nella giornata del 7 novembre i cumulati massimi sulle 24 ore, registrati nelle due suddette stazioni, hanno raggiunto valori compresi tra i 30 mm (Portoferraio) ed i 45 mm (M. Perone).

Sulla base dei parametri a , n , m contenuti nelle “Linee Segnalatrici di Probabilità Pluviometrica” (pubblicati nell'anno 1997 e successivamente aggiornati nell'anno 2002), per tutti i cumulati di pioggia sopra riportati, si stimano tempi di ritorno inferiori a 2 anni per gli intervalli temporali di 1-3-6-12-24 ore.

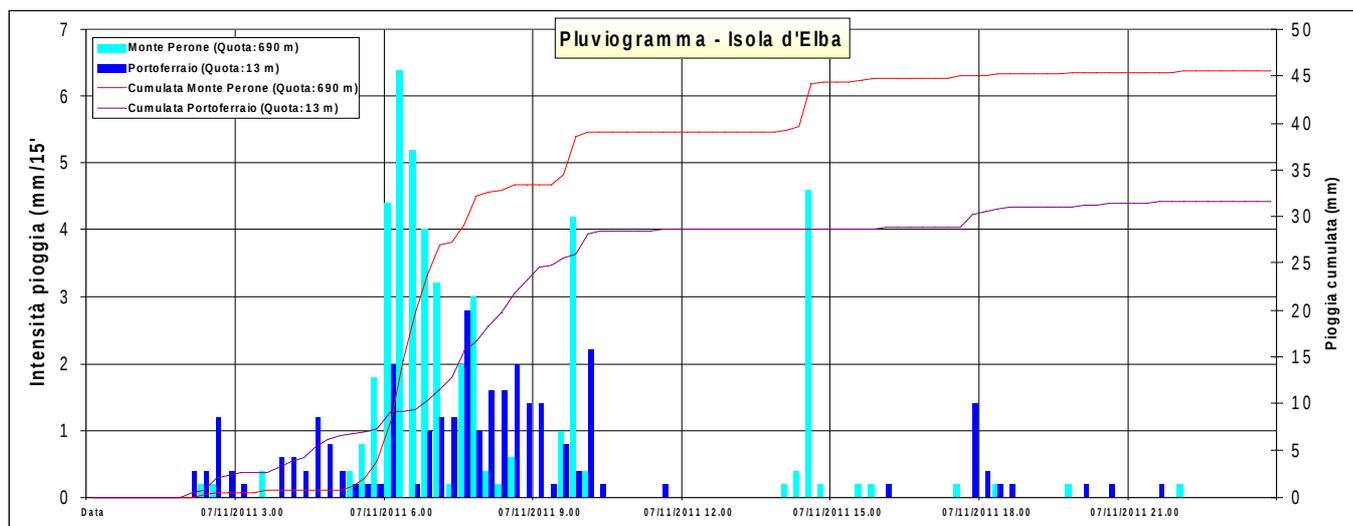


Figura 2 – Pluviogramma relativo alle stazioni di Monte Perone e Portoferraio

Gli istogrammi riportati nella figura 2 mettono in evidenza che l'intensità massima al quarto d'ora è stata registrata alle ore 06:15 (ora locale) del 7 novembre nella stazione di Monte Perone con un valore di pioggia pari a 6,4 mm, ed un'intensità massima oraria uguale a 17,8 mm, rilevata tra le 6:00 e le 7:00 dello stesso giorno.

Anche le mappe delle fulminazioni al suolo (fonte Sistema Italiano Rilevamento Fulmini-SIRF del CESI), valide per il giorno 7 novembre e ritagliate in successione temporale, mostrano che i temporali hanno interessato il settore centro-meridionale dell'Isola d'Elba in un intervallo di tempo compreso tra le ore 6:00 (ora locale) e le ore 10:00 dello stesso giorno (fig. 5).

Le figure 3 e 6 relative alle fulminazioni ritagliate per l'intero territorio regionale negli intervalli precedente (02:00-06:30 – ora locale) e successivo (11:00-19:00 – ora locale) a quello sopra descritto di massima intensità elettrica rilevata, non mettono in evidenza una significativa attività elettrica sulla zona dell'Isola d'Elba, pur segnalando temporali localmente intensi in altre zone dell'Arcipelago.

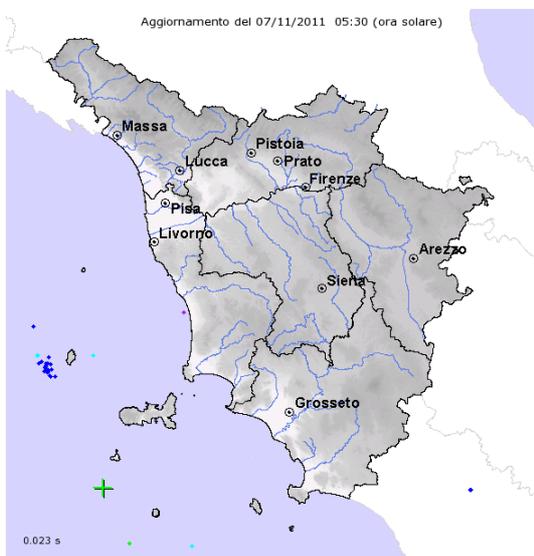


Figura 3 – Mappa delle fulminazioni al suolo (ritaglio) registrate in Toscana tra le ore 01:00 UTC e le 05:30 UTC del giorno 7/11/2011 (rilevati dal Sistema Italiano Rilevamento Fulmini-SIRF del CESI)

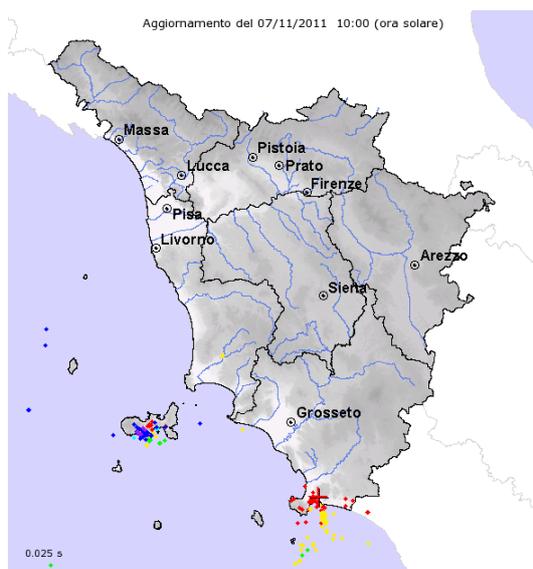
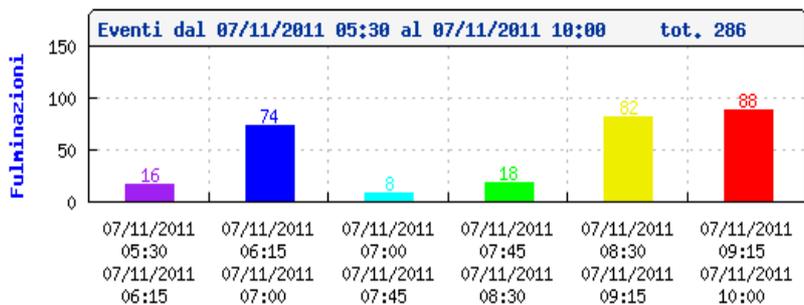


Figura 4 – Mappa delle fulminazioni (ritaglio) registrate in Toscana e dettaglio dell'Isola d'Elba tra le ore 5:30 UTC e le 10:00 UTC del giorno 7/11/2011 (rilevati dal Sistema Italiano Rilevamento Fulmini-SIRF del CESI)

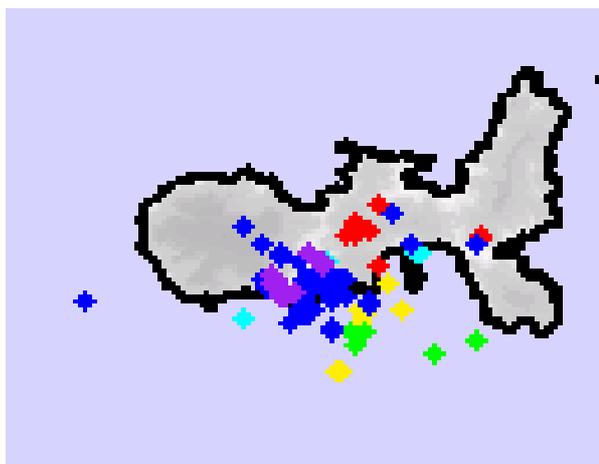


Figura 5 – Mappa delle fulminazioni (ritaglio) registrate sull'Isola d'Elba (totale 120 fulminazioni) tra le ore 5:30 UTC e le 10:00 UTC del giorno 7/11/2011 (rilevati dal Sistema Italiano Rilevamento Fulmini-SIRF del CESI)

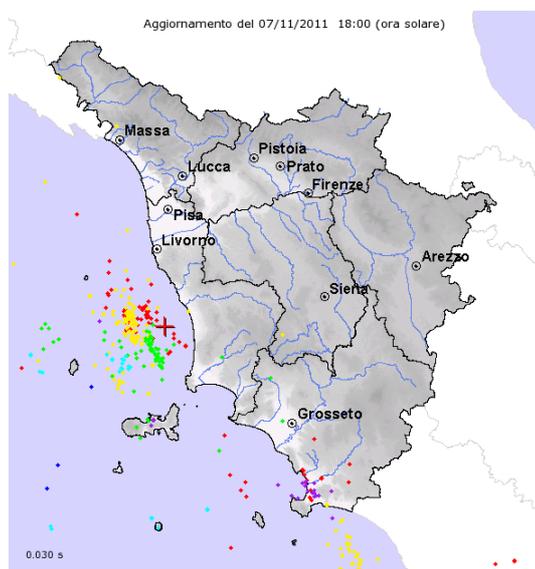


Figura 6 – Mappa delle fulminazioni (ritaglio) registrate in Toscana tra le ore 10:00 UTC e le 18:00 UTC del giorno 7/11/2011 (rilevati dal Sistema Italiano Rilevamento Fulmini-SIRF del CESI)

Le considerazioni di cui sopra sulle fulminazioni confermano la forte concentrazione dell'evento analizzato nel tempo, con fenomeni di massima intensità registrati tra le ore 6:30 e le 11:00, ed evidenziano l'estrema localizzazione dello stesso con forte attività elettrica a Marina di Campo – Comune di Campo nell'Elba.

In ultima analisi, si segnala che i dati registrati nelle due stazioni di misura, in particolare dal pluviometro di Monte Perone, seppur evidenziando precipitazioni relativamente intense negli stessi intervalli temporali, non si ritengono pienamente rappresentativi dell'evento occorso nell'abitato di Marina di Campo, in quanto tale stazioni risulta ubicata a margine dell'area colpita dai maggiori fenomeni temporaleschi.